

SETTORE AFFARI GENERALI - ECONOMICO FINANZIARIO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - PARI OPPORTUNITÀ E ANTIDISCRIMINAZIONE

Proposta N. 1104 / 2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 381 DEL 23/03/2026

**OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VERCELLI -
NODO PROVINCIALE DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI E UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO
AVOGADRO. IMPEGNO DI SPESA EURO 5.000,00**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Amministrativo – Pari Opportunità e Antidiscriminazione;
- La responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha

perfezionato l'iter istruttorio ed ha proposto l'adozione del presente atto, trasmettendo tale proposta al Dirigente attraverso il sistema informatico di gestione degli atti amministrativi in uso nell'ente.

Considerato che :

- con decreto del Presidente della Provincia n. 68 del 17 aprile 2025 è stato approvato l'accordo di collaborazione tra il Nodo Territoriale contro le Discriminazioni di Vercelli e l'Università del Piemonte Orientale, demandandone la firma al Dirigente del Settore Affari generali – Economico Finanziario – Amministrativo Pari Opportunità Antidiscriminazioni;
- con determinazione n. 273 del 04/03/2026 è stato approvato il programma attuativo per l'anno 2026 tra il Nodo Territoriale di Vercelli della rete contro le Discriminazioni e l'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro con sede a Vercelli;
- è stata demandata al summenzionato Dirigente la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all'applicazione di tale Accordo;

Sottolineato che alla dott.ssa Lella Bassignana, referente del Nodo Territoriale, è assegnato il ruolo di coordinamento delle attività previste dall'accordo e, in particolare di:

- coordinare la costruzione di una rete di soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività;

- richiedere eventuali patrocini e crediti formativi;
- organizzare le azioni di comunicazione in raccordo con lo Staff del Rettore e l'Ufficio Comunicazione dell'Università del Piemonte Orientale;

Dato atto che nell'allegato all'accordo sottoscritto dalle parti, è descritta l'attività da svolgere nell'anno 2026 a fronte di un contributo di euro 5.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per loro realizzazione;

Preso atto che le attività da realizzare entro il 2026, inserite nell'accordo sottoscritto, sono le seguenti:

- Seminario sulle discriminazioni sul lavoro: le molestie, la violenza anche di tipo sessuale e la parità retributiva; comprendere le discriminazioni sul lavoro e le loro conseguenze sulla vita delle persone, con approfondimento sul tema delle molestie e la violenza di tipo sessuale, le disparità retributive tra uomini e donne e i pregiudizi culturali che ancora condizionano le opportunità professionali; avrà come destinatari professionisti, associazioni di categoria, sindacati, CUG, lavoratori, studenti, famiglie e cittadini.
- Seminario sulla medicina di genere per contrastare le discriminazioni nella prevenzione e nella cura: gli stili di vita, la nutrizione e le cardiopatie; sensibilizzare e aggiornare i professionisti sanitari sull'importanza della medicina di genere, riducendo le discriminazioni nella prevenzione, diagnosi e cura; realizzato in collaborazione con l'ASL di Vercelli, l'ordine dei medici, i consorzi socio assistenziali e l'ordine infermieri.
- Seminario sul welfare aziendale: i congedi parentali tra le discriminazioni, pregiudizi culturali e stereotipi; analizzare le politiche di welfare relative ai congedi parentali, in particolare alle discriminazioni e agli stereotipi culturali che possono limitarne l'accesso e l'effettivo utilizzo con approfondimenti agli aspetti normativi, organizzativi e sociali.
- Seminario sulla medicina di genere nelle persone con disabilità: come superare le discriminazioni; l'obiettivo del corso è quello di sensibilizzare i professionisti sanitari e socio-sanitari sulle specifiche esigenze della necessità di personalizzazione della terapia farmacologica e dell'approccio alle cure nei confronti delle persone con disabilità.
- Seminario sul caregiver e caregiving: le donne – Il caregiving materno; Il programma analizza il fenomeno del caregiving dal punto di vista sociale, economico e di genere, con focus sul carico di cura gravante sulle donne e sulle relative ricadute. Approfondisce inoltre il caregiving materno, evidenziando le fragilità psicologiche e sociali in gravidanza e puerperio, con particolare attenzione alle donne immigrate e alle strategie di supporto attivate dai servizi socio-assistenziali e dalle figure professionali coinvolte.
- Seminario sulle discriminazioni e la parità di genere: le donne tra stereotipi culturali e pregiudizi in collaborazione con la consigliera di parità e IRES Piemonte; l'obiettivo è quello di analizzare le discriminazioni di genere nella società e nel mondo del lavoro, con particolare attenzione a stereotipi e pregiudizi che influenzano opportunità, carriere e accesso ai ruoli decisionali; saranno approfonditi gli aspetti normativi, sociali ed economici e i meccanismi che perpetuano le disuguaglianze, con destinatari professionisti, associazioni di categoria, CUG, dirigenti sindacali e consigliere di parità.
- Giornate dell'orientamento: svolte per aiutare le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita e a sviluppare la consapevolezza non solo delle proprie aspirazioni, ma anche della necessità di abbattere gli stereotipi di genere nella scelta degli studi;

Considerato che il contributo di euro 5.000,00:

- non è da considerarsi una forma di corrispettivo, ma trasferimento di risorse per rimborsi nell'ambito dell'accordo di cooperazione tra due soggetti pubblici, non soggetto all'applicazione di IVA;
- sarà riconosciuto all'Università del Piemonte Orientale solo a seguito della realizzazione di tutte le attività e la consegna di tutti i materiali previsti;

Preso atto che la somma di euro 5.000,00 rientra nel trasferimento di euro 10.262,93 effettuato dalla Direzione Welfare della Regione Piemonte per le attività approvate;

Per le motivazioni ivi indicate

DETERMINA

- di affidare all'Università del Piemonte Orientale la realizzazione delle attività indicate in premessa, a fronte di un rimborso delle spese sostenute pari a euro 5.000,00, liquidato tramite giroconto di tesoreria entro dicembre 2026;
- di impegnare l'importo di euro 5.000,00, IVA esente, al capitolo 10029620 'Nodo antidiscriminazione: informazione, comunicazione e sensibilizzazione sulle tematiche antidiscriminatorie', missione 12, programma 04 del bilancio 2026;
- di dare atto che l'Università del Piemonte Orientale si assumerà gli obblighi previsti dal Codice di comportamento della Provincia di Vercelli approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.51 del 21/12/2018;
- di provvedere alle pubblicazioni ai sensi dell'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012 e dell'art.37 del D.Lgs n.33/2013 e s.m.i. sul sito internet istituzionale della Provincia di Vercelli – Amministrazione trasparente.

AVVERTE

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente

entro il termine di 30 (trenta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi)

giorni, termini entrambi decorrenti dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Redattore: BAGLIONE CRISTINA

Funzionario/Incaricato di E. Q.:

**IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE E LA PROVINCIA DI VERDELLI,
NODO PROVINCIALE DI VERCELLI – RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI IN PIEMONTE

PROGRAMMA ATTUATIVO ANNO 2026

1) Durante l'anno solare 2026, in attuazione dell'Accordo di collaborazione sottoscritto il 16 aprile 2025, le Parti concordano la realizzazione di queste attività:

I. Ambito salute, prestazioni sanitarie e politiche sociali

a) Seminario: La medicina di genere per contrastare le discriminazioni nella prevenzione e nella cura: gli stili di vita, la nutrizione e le cardiopatie

Obiettivo: sensibilizzare e aggiornare i professionisti sanitari sull'importanza della medicina di genere, riducendo le discriminazioni nella prevenzione, diagnosi e cura.

Contenuti: Le differenze di genere e le discriminazioni nelle cure. La salute di genere. I fattori di rischio. L'importanza dell'alimentazione. La nutrizione e gli stili di vita. Salute ed economia.

Destinatari: medici, consorzi socioassistenziali, infermieri

Patrocini: ASL di Vercelli, Ordine Medici, Ordine Assistenti Sociali, Ordine Infermieri.

Referente UPO: prof.ssa Sarah Gino

Tempi: maggio

b) Seminario: La medicina di genere nelle persone con disabilità: come superare le discriminazioni

Obiettivo: aggiornare e sensibilizzare i professionisti sanitari e socio-sanitari sulle specifiche esigenze della necessità di personalizzazione della terapia farmacologica e dell'approccio alle cure nei confronti delle persone con disabilità; in particolare i professionisti devono effettuare una valutazione clinica specifica su tutte le problematiche già presenti nel paziente disabile con riguardo alla somministrazione dei farmaci sulla medicina di genere avendo ben presente le caratteristiche della persona. (es il disabile che non riesce ad esprimere la conseguenza che una determinata terapia gli provoca). Infine, riconoscendo le esigenze di natura relazionale che possono facilitare l'accesso e la prosecuzione dei percorsi di salute riducendo le discriminazioni nella prevenzione, diagnosi e cura con un approccio capacitante, validante e relazionale a favore delle persone con disabilità valutando anche l'accessibilità alle strutture sanitarie.

Contenuti: le discriminazioni nelle cure nel contesto inclusivo delle persone con disabilità. La personalizzazione delle cure. La somministrazione dei farmaci.

Destinatari: medici, consorzi socioassistenziali, infermieri, avvocati

Patrocini: ASL di Vercelli, Ordine medici, Ordine assistenti sociali, Ordine infermieri.

Referenti UPO: proff. Sarah Gino, Davide Porporato, Samuele Poy

Tempi: tra settembre e dicembre

c) d) Seminari: Il caregiver e il caregiving: le donne — Il caregiving materno

(si ritiene di poter accorpare i due seminari in un'unica occasione formativa)

Obiettivo 1: analizzare il fenomeno del *caregiving* dal punto di vista sociale, economico e di genere, con particolare attenzione all'impatto sulle donne, che spesso affrontano un doppio carico di lavoro nella cura di familiari fragili o con persone con disabilità.

Contenuti: Ruolo della società. Profilo del *caregiver*. Conciliazione lavoro-famiglia. Tutele legali.

Destinatari: medici, consorzi socioassistenziali, infermieri, avvocati, sindacati, patronati (ACLI), consulenti del lavoro

Patrocini: ASL di Vercelli, Ordine Assistenti Sociali, Ordine Avvocati, Ordine Consulenti del Lavoro

Obiettivo 2: analizzare le condizioni di fragilità psicologica e sociale che possono interessare le donne durante la gravidanza e il puerperio, con particolare attenzione alle donne immigrate. L'attività intende approfondire il fenomeno del *caregiving* materno, evidenziando fattori di vulnerabilità e strategie di sostegno messe in atto dai consorzi socioassistenziali e dagli assistenti sociali e dalle doula.

Contenuti: Carico di cura. Rischio di isolamento sociale. Stress psicofisico. Sacrificio della vita personale e professionale.

Destinatari: operatori sociosanitari, assistenti sociali e consorzi socioassistenziali,

Patrocini: ASL, Ordine Medici, Ordine Infermieri

Referenti UPO per entrambi i seminari: proff. Alberto Dal Molin, Sarah Gino, Alice Masini

Tempi: tra settembre e dicembre

II. Politiche del lavoro. Iniziative di sensibilizzazione, formazione e aggiornamento sul divieto di discriminazione e principio della parità di trattamento

a) Seminario: Le discriminazioni e la parità di genere: le donne tra stereotipi culturali e pregiudizi

Obiettivi: analizzare le discriminazioni di genere nella società e nel mondo del lavoro, con particolare attenzione agli stereotipi culturali e ai pregiudizi che ancora influenzano le opportunità e le scelte delle donne. Saranno esaminati aspetti normativi, sociali ed economici, ponendo l'accento sui meccanismi che perpetuano disuguaglianze nei percorsi di carriera, nell'accesso a ruoli decisionali e nella rappresentazione dei ruoli di genere nei contesti familiari e professionali.

Contenuti: Uguaglianza e parità. Ruolo delle istituzioni. Stereotipi e scelte delle donne. Il divario retributivo.

Destinatari: professionisti, associazioni di categoria, CUG, dirigenti, sindacati consigliere di parità

Patrocini: Ordine degli Avvocati, Ordine dei Consulenti del Lavoro

Referenti UPO: Proff. Eliana Baici e Chiara Bertone

Tempi: novembre

NB: da organizzare in collaborazione con la Consigliera di Parità e IRESS Piemonte

b) Seminario: Il welfare: i congedi parentali tra discriminazioni, pregiudizi culturali e stereotipi

Obiettivi: analizzare le politiche di welfare relative ai congedi parentali, ponendo particolare attenzione alle discriminazioni e agli stereotipi culturali che possono limitarne l'accesso e l'effettivo utilizzo. Saranno approfonditi aspetti normativi, organizzativi e sociali, evidenziando le differenze di genere nell'accesso ai congedi, le barriere culturali e le prassi aziendali che incidono sulla conciliazione tra lavoro e vita familiare. L'iniziativa può prevedere strumenti di intervento per promuovere l'adozione di ugual misura dei congedi parentali da parte di madri e padri, contribuendo alla parità di genere e alla riduzione dei pregiudizi culturali.

Contenuti: La conciliazione lavoro-vita. Tutela delle donne vittime di violenza. Banca solidale delle ore. I congedi donne lavoratrici e professioniste. Congedo di paternità

Destinatari: professionisti, associazioni di categoria, sindacati

Patrocini: Ordine Avvocati, Ordine Consulenti del Lavoro

Referente UPO: prof.sse Eliana Baici e Maria Del Frate

Tempi: giugno/luglio

c) Seminario: Le discriminazioni sul lavoro: le molestie, la violenza anche di tipo sessuale e la parità retributiva

Obiettivo: comprendere le discriminazioni sul lavoro e le loro conseguenze sulla vita delle persone. Il corso approfondirà temi quali le molestie e la violenza di tipo sessuale, le disparità retributive tra uomini e donne e i pregiudizi culturali che ancora condizionano le opportunità professionali.

Contenuti: Le discriminazioni e le molestie gli stereotipi. La responsabilità del linguaggio e della giurisprudenza. Dal diritto del lavoro alla tutela: nuovi strumenti. La parità retributiva. La psicologia della violenza di genere

Destinatari: professionisti, associazioni di categoria, sindacati, CUG, lavoratori, studenti, famiglie e cittadini

Patrocini: Ordine Avvocati, Ordine Consulenti del lavoro, Sindacati

Referenti UPO: prof.sse Eliana Baici e Chiara Bertone

Tempi: aprile

III. Giornata di Orientamento

Attività svolta per aiutare le ragazze e i ragazzi e le loro famiglie a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita e a sviluppare la consapevolezza non solo delle proprie aspirazioni, ma anche della necessità di abbattere gli stereotipi di genere nella scelta degli studi.

Referente: prof.ssa Chiara Bisio (delegata del Rettore per l'Orientamento)

Tempi: ottobre-dicembre 2026

2) Il Nodo Provinciale contro le Discriminazioni riconosce all'Università un contributo di euro 5.000,00 a titolo di rimborso per le spese sostenute per realizzare le attività descritte al punto (1). Il contributo non costituisce alcuna forma di corrispettivo. Considerate le finalità istituzionali dell'Accordo di collaborazione, e trattandosi di un mero trasferimento di risorse per rimborsi

nell'ambito di accordo di cooperazione fra due soggetti pubblici, l'operazione è da considerarsi fuori campo IVA, ai sensi dell'art. 1 e 4 del DPR 633/72. Non è pertanto prevista emissione di fattura e il versamento sarà effettuato dal Nodo Provinciale contro le Discriminazioni all'Università tramite giroconto di tesoreria, sul conto corrente di tesoreria n. IT44N0100004306TU0000003192 intestato a Università degli Studi del Piemonte Orientale entro il 31/12/2026.

3) Il Nodo Provinciale contro le Discriminazioni s'impegna:

- a) a organizzare i seminari, costruendo il programma e il panel dei relatori in sinergia con le/i referenti UPO via via indicati al punto (1);
- b) a coordinare la costruzione di una rete di soggetti che saranno di volta in volta coinvolti per portare a termine le attività;
- c) a richiedere patrocini e crediti formativi;
- d) a organizzare azioni di comunicazione coordinandosi con il Settore Staff del Rettore e Comunicazione dell'Università.

Vercelli, 03 marzo 2026

Provincia di Vercelli
Nodo Provinciale di Vercelli – Rete regionale contro
le discriminazioni in Piemonte
IL DIRIGENTE
(Dott. Piero Gaetano Vantaggiato)

Università degli Studi del Piemonte Orientale
"Amedeo Avogadro"
IL RETTORE
(Prof. Menico Rizzi)



PROVINCIA DI
VERCELLI

AREA FINANZE E BILANCIO
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 381 DEL 23/03/2026

OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VERCELLI - NODO PROVINCIALE DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO. IMPEGNO DI SPESA EURO 5.000,00

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, 5° comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Anno: 2026 - Numero del movimento contabile: 554

Descrizione del movimento contabile: ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI VERCELLI - NODO PROVINCIALE DELLA RETE REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI E UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO

Tipologia di movimento contabile: Impegno

Tipo di movimento: S

Importo movimento contabile: €5.000,00

Riferimento al bilancio / peg: 10029620/0

Ragione sociale del movimento contabile:

Codice del beneficiario del movimento contabile:

Note:

FAVOREVOLE

Vercelli lì, 24/03/2026

L'INCARICATO DI E. Q.
CONTORBIA GIOVANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)